ABRUZZO SERA
www.abruzzosera.it

Pd Celano, gravi lacune dell’amministrazione sull’istruzione

31 Dicembre 2024



“Celano è stata esclusa dalla possibilità di aumentare l’offerta formativa con nuovi corsi di studio fondamentali per il nostro territorio e per il futuro dei nostri giovani. Un danno enorme, avvenuto nel disinteresse generale di un’amministrazione comunale arrendevole e priva di capacità di rappresentare gli interessi della nostra comunità”.

A dichiararlo è il segretario del Pd di Celano, Ermano Natalini, che critica l’inerzia della giunta guidata dal sindaco Santilli e accusa la ‘filiera’ politica del centrodestra di penalizzare Celano.

“L’amministrazione comunale, nell’ambito della formulazione di nuove proposte per il piano di dimensionamento scolastico del prossimo anno, aveva avanzato idee condivisibili, come il ripristino dell’istituto comprensivo e l’istituzione di nuovi corsi quali ‘Servizi per la sanità e l’assistenza sociale’, ‘Servizi per la mediazione culturale’, oltre a indirizzi di studio in ambito musicale e delle scienze motorie. Tuttavia, queste iniziative, non sono state sostenute in maniera adeguata. La

Provincia, prima, e la Regione, poi, non hanno ritenuto di offrire questa opportunità ai nostri ragazzi. Il risultato? La possibilità di attivare nuovi indirizzi scolastici a Celano è svanita nel nulla".

Natalini denuncia inoltre la marginalizzazione politica della città: "L'intera amministrazione comunale, pur schierata con Fratelli d'Italia, il consigliere provinciale dello stesso partito e gli altri esponenti locali delle forze di centrodestra, hanno dimostrato limiti nell'ottenere risultati concreti per Celano".

Secondo il segretario del PD, la gestione delle politiche scolastiche da parte del Sindaco Santilli e della delegata Lisa Carusi è emblematica di un'amministrazione senza strategia: "Sfuggono al confronto, non ascoltano i nostri suggerimenti e dimostrano una preoccupante debolezza politica. Il risultato è che Celano continua a pagare ed essere penalizzata per le scelte sbagliate e la insufficiente capacità di incidere nella filiera di Fratelli d'Italia e del centrodestra".

"È inaccettabile – conclude Natalini – che i giovani di Celano vengano privati di opportunità formative indispensabili per il loro futuro e per lo sviluppo del nostro territorio. Mentre altre realtà comunali sono riuscite a ottenere l'attivazione di nuovi corsi, Celano rimane indietro. La nostra città ha bisogno di una nuova classe dirigente, capace di ottenere risultati per l'interesse della collettività e non per tornaconti personali. Dobbiamo riacquistare la centralità che meritiamo a livello provinciale e regionale. Il Pd è al lavoro per raggiungere questo obiettivo".